

**PRIMARIE DI COLLEGIO****Potere agli elettori, l'Unità rilancia****L'iniziativa****MADDALENA LOY**

ROMA

**A**ccettereste mai di andare al ristorante e di pagare per mangiare soltanto quello che vi propina l'oste, senza possibilità di scegliere dal menu? E' questa la metafora usata dai nostri autori Francesca Fornario e Simone Salis, che hanno realizzato un video scherzoso e irriverente per sostenere l'ini-

**Un video di Fornario e Salis su [www.unita.it](http://www.unita.it) per dare nuovo slancio all'iniziativa che ha già raccolto oltre 32 mila firme**

ziativa del nostro giornale: primarie per scegliere deputati e senatori in tutte le circoscrizioni. Un'iniziativa che rischia di assumere un'attualità ancora più stringente, visto il precipitare degli eventi politici, col rischio sempre più imminente di elezioni anticipate.

Il video di Fornario-Salis ha come scenario una trattoria. Una vecchina

chiede la lista ma il cameriere le offre un menù già pronto: "Bersani al ragù, veltroniani allo spiedo con tonno alla Finocchiaro, gelato al fior di Letta, il tutto innaffiato da un D'Alema del 98?". Si può? Non si può: vogliamo scegliere noi. Vogliamo decidere noi chi mandare alla Camera e al Senato. Vogliamo le primarie di collegio".

La nostra iniziativa, lanciata dal Di-

rettore Concita De Gregorio, ha raccolto finora oltre 30mila firme. Non lasciate che siano i partiti a imporre i candidati. Provate a pensare a quello che succederebbe: sareste davvero alla guida. Il resto - il programma, le scelte concrete, quelle tattiche e strategiche - non potrebbero più prescindere dalla voce di quelli che voi stessi avete indicato. Il nostro appello non porta firme illustri. I firmatari dell'appello siete voi. Per aderire, andate sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it) e spedite il vostro consenso a questo indirizzo: [unisciti@unita.it](mailto:unisciti@unita.it), oppure visitate la nostra pagina Facebook. ♦

**DINO AIROLDI - PESCARA****Sì, vogliamo scegliere**

Grazie Concita dell'opportunità di aderire. Basta delle cavolate del premier e della cricca non ne posso, anzi non ne possiamo più.

**ALCIDE SARDINI - TORINO****Basta eletti dai partiti**

Sono convinta che è necessario, in quanto questo schifo di eletti o elette, per favori concessi e tenuti nascosti sono rivoltanti. quindi BASTA!

**PAOLO GALLANA - LESSONA (BIELLA)****E chi non ha i soldi?**

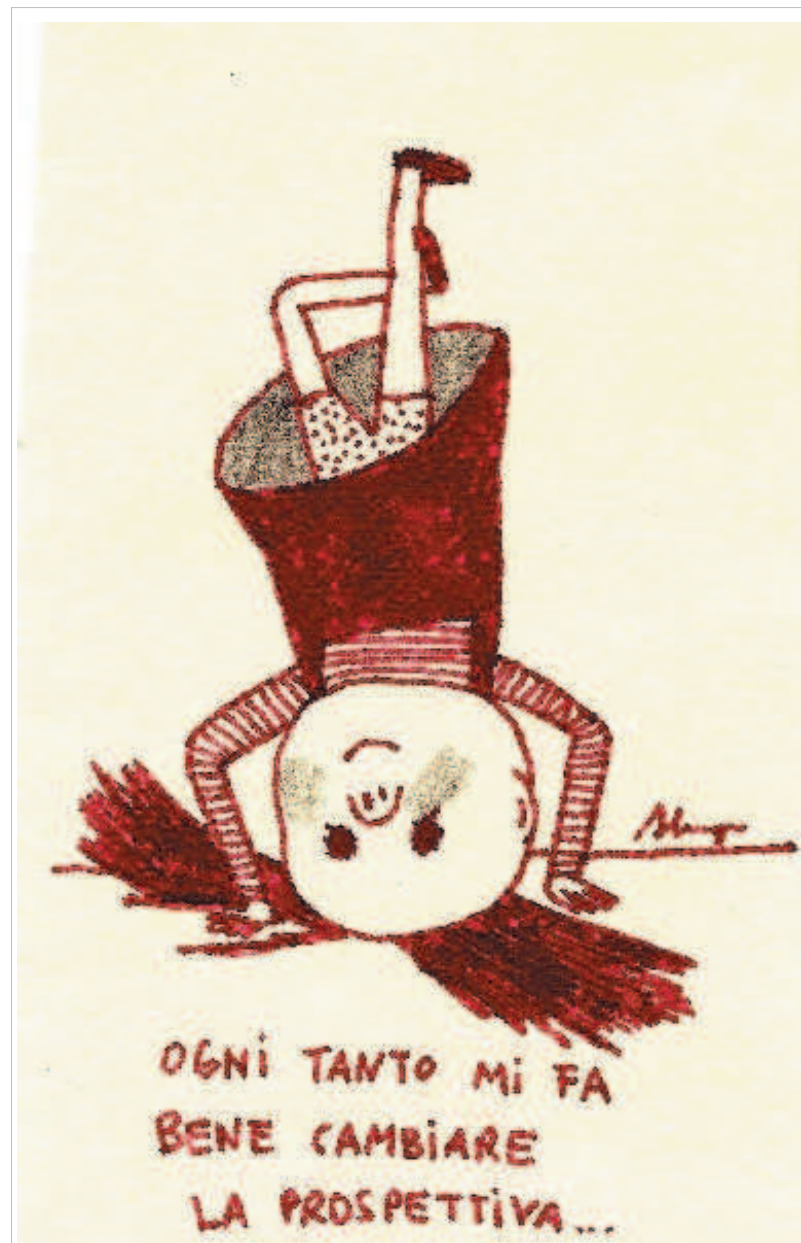
Io sono favorevole alle primarie di collegio come male minore. Ma chi non avrà soldi non potrà candidarsi e sperare di vincere.

**GIOVANNI GIARDINA, CANICATTI****Il nome omen**

Elementare che i rappresentanti vengano eletti dalla base, se siamo un partito democratico!!

**DORIANO MAGNI, TORINO****Cambiamo adesso**

È ora di cambiare registro a questa politica ed è il momento di dimostrare agli italiani che il PD è composto da persone oneste.



Piccoletta di Beatrice Alemagna

**PAOLO ROSSITTO - ERICE (TRAPANI)****E io voto Niki**

Fuori dal PD i vecchi che hanno fallito nell'opposizione - più che altro hanno covissuto e convivono con il Pdl - Mettiamo NIKI.

**FRANCO COLLIVA - BOLOGNA****La democrazia dal basso**

Se ne parla molto, ma credo che questa sia davvero una delle forme della democrazia dal basso.

**RITA SARAÒ - FOGGIA****Altrimenti ci arrabbiamo**

Dobbiamo assolutamente fare le primarie per i parlamentari altrimenti il parlamento è UNA FARSA

**ANTONIO PARACAMPO - MATERA****E non finisce qui...**

Oltre alle primarie di circoscrizione, cominciamo a proporre uno statuto che limiti le candidature a max 2 mandati.

**ERMES ZANOLI - CESENA****Per chi s'impegna**

Diamo speranza a chi si muove sul territorio e nel territorio crea il proprio impegno, facendo buona politica. Con le primarie, dal territorio scegliamo quelli "comandati" a rappresentarci.